

N. 19756



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

"ARTEFICI DEL VETRO"

Metraggio

dichiarato

accertato

292

Marca:

Giorgio Camis Fonseca

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Lungo le fondamenta dei canali che attraversano Murano, sorgono le fornaci dei maestri vetrai; piccole fabbriche rudimentali e moderne che ancora oggi conservano la struttura e il carattere artigiano delle classiche fornaci dei celebri Barovier, Seguso, Morassi, ecc. In una di esse si fabbricano con gli stessi sistemi di un tempo i classici vetri artistici; vasi soffiati, lampadari, statue modellate a mano con una maestria che esalta il virtuosismo. A pochi passi, sulle stesse fondamenta, si fabbricano i tubi di vetro neutro che l'abilità dei maestri, e in qualche caso la macchina, trasformano in storte, provette, alambicchi e fiale. Da questa stessa fabbrica escono giornalmente milioni e milioni di minuscole perline variopinte, le famose conterie veneziane, oggi come centinaia di anni fa diffuse in tutto il mondo. Ma l'attività dei maestri vetrai di Murano non ha limiti: ecco una fabbrica di vetri incisi, dove le mole di torzi vertiginosi scavano nei vetri immagini di rara bellezza; piccole opere d'arte che si compiono ogni ora e in ogni laboratorio grande e modesto. Ed ecco i decoratori che adornano i vasi con scene di stile classico che richiamano alla memoria le opere del mago Barovier. Scalpendo con una punta la foglia d'oro distesa su di una coppa si ottengono infine i superbi graffiti che solo a Murano raggiungono un grado di perfezione e di rara bellezza.

Infiniti sono gli oggetti che l'artigianato veneziano sa creare: un lampadario sfiorante di luci e di ori illumina una tavola su cui si eleva un trofeo di frutta e fiori di vetro sottilissimo. Bicchieri incisi, candelieri intrecciati di tritoni stilizzati, mille nimoli raffinati. Nei musei e nelle collezioni private si conservano i capolavori insigni dell'arte del vetro, veri prodigi di capacità artigianale e di buon gusto: coppe mirabili sorrette da fragili spirali di vetro, alate tempestate di tenui motivi ornamentali, specchi pregiati, statuine che riproducono le maschere veneziane della Commedia dell'arte, ecc.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **14 SET. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

(Dr. G. de Tomasi)

Roma, li

17 DIC. 1955
1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca